

<p><b>Nome completo del Corso d'insegnamento</b></p>	<p><b>Linguistica dei segni e delle scienze logopediche (12 CFU)</b>  (sede di Noto)  A.A. <b>2012-2013</b></p>
<p><b>Docenti titolari del Corso d'insegnamento</b></p>	<p>Rosalia Cavalieri (rcavalieri@unime.it)  Antonino Bucca (bucca@unime.it)</p>
<p><b>Lingua d'insegnamento</b></p>	<p>Italiano</p>
<p><b>Conoscenze e abilità da conseguire</b></p>	<p>Il corso è organizzato in due parti. La prima si propone di introdurre lo studente alla conoscenza della sordità e delle sue implicazioni linguistiche e della modalità di comunicazione visivo-gestuale usata dai sordi. Un'attenzione particolare sarà rivolta all'analisi teorica della lingua visivo-gestuale, alla sua struttura grammaticale, alle sue proprietà linguistiche e sui suoi fondamenti biologici. La seconda parte si propone di introdurre lo studente alla conoscenza dei correlati morfologici cerebrali, sensoriali e fonatori della facoltà del linguaggio, nonché alle attuali classificazioni neuropsicologiche dei casi patologici.</p>
<p><b>Programma/contenuti</b></p>	<p><b>I parte.</b> Definizione e ambito d'indagine della disciplina: lingue dei segni, sistemi segnati (LIS, IS, ISE), alfabeti manuali; la sordità e i sordi; elementi di semiotica e di linguistica; la comunicazione non verbale; multimodalità del linguaggio: gesti e segni nelle lingue vocali e nelle lingue dei segni; cenni sui fondamenti biologici della lingua dei segni; proprietà linguistiche delle lingue dei segni; aspetti lessicali, morfologici e sintattici della LIS; oralismo, educazione bimodale, bilinguismo; identità a cultura sorda; cenni sulle carenze dei sordi nella lingua scritta. <b>II parte.</b> I principali approcci teorici della prassi logopedia (associazionistico, cognitivo, neuropsicologico ecc.), gli orientamenti riabilitativi e gli interventi di recupero funzionale.</p>
<p><b>Testi/bibliografia</b></p>	<p>Testi obbligatori per sostenere l'esame:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) R. Cavalieri, D. Chiricò, <i>Parlare, segnare. Introduzione alla fisiologia e patologia delle lingue verbali e dei segni</i>, Il Mulino, Bologna, 2005.</li> <li>2) Due testi a scelta tra i seguenti: H. Merker, <i>In ascolto</i>, Tea Edizioni, Milano, 2001; D. Regolo, <i>Il messaggio delle onde, Dalla sordità all'Oceano Atlantico</i>, Ed. Cantagalli Siena, 2001; E. Laborit, <i>Il grido del Gabbiano</i>, BUR, Milano, 1997; R. Pigliacampo, <i>Lettera a una logopedista. Dalla parte del bambino sordo</i>, Ed. Kappa, Roma, 1996; E. Laborit, <i>Il grido del Gabbiano</i>, BUR, Milano, 1997.</li> <li>3) S.M. Aglioti, F. Fabbro, <i>Neuropsicologia del linguaggio</i>, il Mulino, Bologna, 2006 [capp. V, VI, VII, VIII].</li> <li>4) A. Bucca, <i>La gelosia e i suoi dèmoni. Figure del delirio tra</i></li> </ol>

	<p><i>filosofia del linguaggio e psicopatologia</i>, Editori Riuniti University Press, Roma, 2009.</p> <p>5) A. Bucca, N. Rosania (a cura di) <i>Pensieri perversi. Filosofia del linguaggio e psicopatologia della gelosia</i>, Le Lettere, Firenze, 2011, pp. 192.</p> <p><b><u>Si ricorda che l'uso di testi fotocopiati è deplorabile. Gli stessi devono essere portati agli esami poiché, oltre all'eventualità di vecchi programmi o di parti di essi, è richiesta anche la discussione di diagrammi, tabelle e figure.</u></b></p>
<b>Metodi didattici</b>	Le metodologie didattiche si basano prevalentemente sulla lezione frontale del docente, integrata da alcuni seminari di approfondimento tenuti da esperti del settore.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Esame finale orale.
<b>Strumenti a supporto della didattica</b>	Uso di lucidi e di lavagna luminosa; uso del proiettore e del PC per power point; uso di documenti filmati.
<b>Link ad eventuali informazioni</b>	<a href="http://scienzecognitive.unime.it/antoninobucca/Antonino_Bucca/home.html">http://scienzecognitive.unime.it/antoninobucca/Antonino_Bucca/home.html</a>
<b>Orario di ricevimento</b>	Nei giorni di lezione.